

N TABVLA
IMPERII
ROMANI

DROBETA
ROMVLA
SVCIDAVA

III 93

**ACCADEMIA
DELLA
REPUBBLICA SOCIALISTA ROMANIA**
Istituto di Archeologia

TABVLA IMPERII ROMANI
Drobeta -- Romula -- Sucidava
a cura di D. Tudor

I N D I C E

	<u>Pag.</u>
Introduzione	3
Abbreviazioni	7
Antichi dati di carattere geografico e politico-amministrativo	8
A. Nomi di tribù	8
B. Province	8
C. Fiumi	9
Località in cui sono avvenuti ritrovamenti archeologici	10

INTRODUZIONE

La presente carta, eseguita per la carta dell'Impero Romano alla scala di 1 : 1.000.000, contiene la provincia romana della *Dacia inferior* a nord del Danubio, sottomessa al dominio romano durante i secoli II e III dell'era nostra.

Questa provincia che si estendeva sul territorio dell'attuale Oltenia, ricevette una organizzazione amministrativa propria, fra il 118 e il 119 dell'e.n. Essa comprendeva la regione tra il Danubio, i Carpazi meridionali, l'Olt e una parte dell'estremità sud orientale della Transilvania. Questa parte, situata al di là dei Carpazi e limitata dal fiume Olt, dal fiume Negru, dal passo dell'Oituz (fino ad Angustia) e dal ripiegamento dei Carpazi, non è stata mai inserita in questa carta essendo entrata ben presto a far parte del territorio della Dacia superiore, sarà quindi presentata nell'ambito della carta di tale provincia. Al principio del sec. III la Dacia inferiore (detta probabilmente allora *Dacia Malvensis*) si estese anche ad Oriente dell'Olt fino al limes Transalutanus e il nuovo territorio rimase nella sua organizzazione amministrativa finché, all'epoca del regno di Filippo l'Arabo, fu abbandonato; allora il confine fu ritratto di nuovo al fiume Olt. Questo territorio compreso fra l'Olt e il limes Transalutanus, è stato inserito nella presente carta.

La Dacia inferiore fu abbandonata dai Romani quando si evacuò l'intera provincia della Dacia (271 dell'e.n.), ma sulla riva sinistra del Danubio si conservarono alcune teste di ponte (Drobela, Sucidava). Al tempo di Costantino fu di nuovo occupata la zona pianeggiante a nord del Danubio, sino al vallo detto „Brazda lui Novac de Nord“, costruito probabilmente da questo imperatore per segnare il limite settentrionale del suo dominio nella Dacia.

Nella presente carta sono state indicate tutte le vestigia lasciate dalla dominazione romana nei due successivi periodi della sua espansione su questo territorio (Traiano-Aureliano e i sec. IV-V dell'e.n.). Non sono stati invece indicati quegli oggetti (monete, diversi oggetti metallici, ecc.) che sono stati trasportati nel territorio della Dacia inferiore prima della conquista della Dacia da parte di Traiano.

Nel territorio della Dacia inferiore non è esistito nessun castro permanente di legione, ma solo castri costruiti in pietra e terra per le truppe ausiliari. I castri sulla riva destra dell'Olt che formavano il sistema di difesa detto oggi *limes Alutanus*, sono stati costruiti nell'intervallo di tempo fra Traiano e Antonino Pio e alcuni furono restaurati al principio del sec. III dell'e.n. (Settimio Severo, Massimino Trace). I castri del *limes Transalutanus*

sono fatti in maggioranza di terra ed hanno avuto una breve esistenza (Settimio Severo — Filippo l'Arabo). Non si è potuto indicare dettagliatamente la tecnica della costruzione per ciascun castro, poiché, nella maggioranza dei casi, le ricerche non sono ancora finite.

Per quel che riguarda gli abitati, essi hanno avuto un carattere urbano a Drobeta, Romula, Sucidava, Cioroiul Nou, Slăveni e Răcari (?), ma i titoli di *municipium* e di *colonia* li hanno ottenuto solo i primi due; gli altri sono rimasti nella condizione giuridico-amministrativa di *vici*. È stato accertato che a causa della situazione torbida della Dacia, minacciata al di fuori da invasioni barbariche e all'interno dalle rivolte della popolazione locale, tutti questi abitati di carattere urbano hanno avuto nel loro ambito accampamenti militari di difesa e anch'essi erano cinti da fortificazioni. Una speciale condizione giuridico-amministrativa ha avuto Sucidava. Essa era il centro di un *territorium Sucidavense* con carattere amministrativo-militare per cui è stata mantenuta nello stato di *vicus* o semplice *civitas*.

La maggior parte di questi abitati urbani e rurali della Dacia inferiore si sono sviluppati su vecchi abitati autoctoni daci ereditandone il nome (Drobeta, Sucidava, Acidava, Rusidava, Buridava, ecc.). Purtroppo sulle tribù daciche della Dacia inferiore non conosciamo se non le vaghe indicazioni offerte ci da Tolomeo. Secondo le sue coordinate geografiche, V. Pârvan ha fissato le loro posizioni territoriali (Albocenses, Saldenses, Buri, Ciagisi, Potulatenses, ecc.).

I centri romani della Dacia inferiore hanno, nella maggioranza dei casi, il carattere rurale del *vicus* e spesso si sviluppano accanto a un castro romano. Sui loro nomi in generale non siamo informati dal materiale epigrafico e quello che sappiamo si limita alle indicazioni della Tabula di Peutinger. Geograficamente questi centri li incontriamo nella regione fertile pianeggiante e lungo le grandi arterie stradali che costeggiavano le vallate dei fiumi. Pochissime sono finora le notizie che abbiamo sulle *villae rusticae* che dovettero certo essere numerose nella zona di pianura della provincia.

Le necropoli appaiono generalmente sui margini delle strade romane in prossimità dei centri rurali e urbani e sono costituite di solito da tumuli che ricoprono una tomba costruita in mattoni o un sarcofago di pietra.

La regione, essendo ricca di fiumi e di sorgenti, non ha avuto bisogno di essere approvvigionata d'acqua per mezzo di acquedotti. Solo Drobeta e Romula hanno avuto acquedotti sotterranei, non più lunghi di Km. 5, che fornivano un supplemento di acqua potabile a questi centri di carattere urbano.

Finora non abbiamo nessuna testimonianza monumentale o epigrafica sull'esistenza di teatri o anfiteatri, la loro mancanza sembra spiegabile col basso livello della vita urbana.

Invece frequenti sono le testimonianze relative ai bagni. Bagni di acque minerali si conoscono usati da Romani a Bala de Jos, Căliniănești e Săcelul. Di edifici balneari abbiamo avanzi presso molti castri e di essi si serviva solo la truppa. Impianti di bagni pubblici sono stati individuati per ora a Drobeta, a Romula e a Cioroiul Nou.

Cave di pietra (calcare) da costruzione e da taglio sono esistite nel territorio di Drobeta (Gura Văii, Breznița, Bahna, Verciorova, ecc). Molti centri della pianura (Romula, Sucidava, Slăveni ecc.) importavano questo materiale dalla regione al di là del Danubio, dalla provincia della Mesia inferiore.

La provincia era povera di risorse minerarie. Non possiamo sapere se anche all'epoca della dominazione romana continuaron ad essere sfruttate le miniere di rame di Baia de Aramă, attive nell'età del bronzo e nell'epoca dacica. Ma certamente si utilizzarono le saline di Ocnele Mari dove questo minerale appariva alla superficie del terreno.

Quasi tutti i centri più importanti possedevano fabbriche di mattoni e tegole, come prova il gran numero di bolli di carattere civile e militare applicati su questi prodotti.

Un grande sviluppo ebbero anche le fabbriche di vasi e lucerne di ceramica che esistevano nei centri più importanti e nelle quali si imitavano i vasi di *terra sigillata* e le lucerne che si producevano nelle province occidentali dell'impero romano. A Romula è stata provata anche l'esistenza di laboratori in cui si incidevano gemme prevalentemente di diaspro, di vario colore, e a Sucidava aveva preso sviluppo la fusione in piombo di diversi oggetti (specchi, pesi, rilievi votivi, ecc.).

Le strade, nella Dacia inferiore, seguivano il corso dei grandi fiumi anche in regioni poco accidentate. La strada più importante per il suo valore economico e strategico e meglio studiata finora, è quella della vallata dell'Olt che collegava la Dacia con la Mesia. Tutte le pietre miliari rinvenute nella Dacia inferiore appartengono a questa strada che fu più volte riparata. L'ultima volta fu risalita da Costanlino nel Iratlo fra Sucidava e Romula. Della strada che attraversava la provincia da occidente a oriente (Drobeta, Pelendava, Romula) si conoscono solo pochi resti, il suo percorso, come quello di altre strade minori, sarà studiato in seguito.

La provincia è stata collegata alle regioni vicine per mezzo di più ponti. I toponimi *Pons Aluti* e *Pons Vetus* ricordano l'esistenza di ponti sull'Olt. Sul Danubio, fra la Dacia inferior e la Mesia si conoscono finora resti di tre ponti romani: quello di Traiano a Drobeta, quello di Costantino a Sucidava e il terzo (probabilmente costruito da Cornelio Fusco) presso il villaggio di Orlea.

I nomi antichi sono stati indicati nella carta sulla testimonianza di dati epigrafici e, in loro mancanza, sulle indicazioni fornite dagli antichi itinerari nel caso in cui queste corrispondano a ritrovamenti archeologici sul luogo rispettivo. In caso contrario si è fatto uso della denominazione moderna del toponimo o dell'idronimo. I confini della provincia, ad eccezione della sua parte orientale, sono stati determinati dalla configurazione fisico geografica, dalla presenza di alti monti e di fiumi importanti. Resta ancora sospesa la questione del confine occidentale della Dacia inferiore e nello stadio attuale delle scoperte archeologiche non possiamo sapere se centri importanti come Dierna (Orșova) e Admediam (Mehadia) entrassero o no nel suo territorio.

I segni grafici adoperati in questa carla per indicare gli abitati e le diverse vestigia archeologiche, sono quelli generalmente usati per accordo internazionale nella redazione della *Tubula Imperii Romani*.

Come fonte di informazione, ci siamo serviti del nostro lavoro, *Oltenia romana*, ed. II-a, Bucarest, 1958, lavoro di base e il più aggiornato sulle ultime scoperte.

ABBREVIAZIONI

a) Abbreviazioni bibliografiche

- AnnÉp.* — *Année épigraphique*.
BCMI — *Buletinul Comisiunii Monumentelor Istorice*, Bucureşti, 1908-1944.
CIL — *Corpus Inscriptionum Latinarum*, Berlin.
Dacia — *Dacia. Fouilles et recherches archéologiques en Roumanie* Bucarest, 1924-1948 e N.S., 1957-1962,
— C. Daicoviciu, *La Transylvanie dans l'Antiquité*, Bucureşti, 1945.
— H. Dessau, *Inscriptiones latinae selectae*, Berlin, I-III, 1892-1916.
— *Journal of Roman Studies*.
— *Materiale și cercetări arheologice* (Istituto di Archeologia dell'Accademia della R.P.R.), Bucureşti, 1953-1961.
— K. Miller, *Itineraria romana*, Stuttgart, 1916.
— *Notitia dignitatum Orientis* (ed. O. Seeck, 1878).
— Vasile Pârvan, *Getica. O protoistorie a Daciei*, Bucureşti, 1926.
— Cl. Ptolemaeus, *Geographia* (ed. Müller, 1883).
— *Realencyclopädie der klassischen Altertumswissenschaft* (Pauly-Wissowa-Kroll), Stuttgart, I, 1893-1961.
— I. I. Russu, *Limba traco-dacilor*, Bucureşti, 1959 (Accad. della R.P.R.).
— *Studii și cercetări de istorie veche*, Bucureşti, 1950-1963.
SCIV — A. Stein, *Die Reichsbeamten von Dazien*, Budapest, 1944.
Stein, Reichsbeamten
Tab. Peut. — *Tabula Peutingeriana* (presso Miller, IR).
Tocilescu, Fouilles — Gr. G. Tocilescu, *Fouilles et recherches archéologiques en Roumanie*, Bucarest, 1900.
— W. Tomaschek, *Die alten Thraker*, in *Sitzungsberichte Akad Wien*, I, 128 (1893), p. I-130; II, 130 (1893), p. I-70 e III, 131 (1894), p. I-103.
— D. Tudor, *Oltenia română*, ed. a II-a, Bucureşti, 1958.

b) Abbreviazioni varie

- com. — comune
Reg. — regione
r. — raion*

* N.T.: Non esistendo in italiano un termine perfettamente corrispondente alla nozione di „raion“ (unità territoriale amministrativa nell'ambito di una regione), ho conservato nella traduzione italiana il termine romeno di „raion“.

ANTICHI DATI DI CARATTERE GEOGRAFICO E POLITICO-AMMINISTRATIVO

A. Nomi di tribù

ALBOCENSES

L. 34. X—XI. g.

Tribù dacica menzionata da Plol., III, 8, 3, con nome derivante dalla località *Alboca* localizzata nel Banato orientale e nel nord dell'Oltenia (Pârvan).

Tomaschek, *Thr.*, II/2, p. 55; Miller, *IR*, p. 444; Pârvan, *Getica*, p. 228, 248, 252 e Russu, *Limba*, p. 56.

BVRRI-BVRI

L. 35. I. f.

Tribù dacica (Plol., III, 8, 3 e DioCassius, LXVIII, 8, 1), localizzata secondo la loro capitale Buridava (v. BVRIDAVA) nella regione di Vilcea e dell'Argeș.

CIAGISI

L. 34—35. XII-I. h

Tribù gelo-dacica menzionata da Plol., III, 8, 3, localizzata nel sud-est dell'Oltenia e nel sud-ovest della Muntenia (Pârvan).

Pârvan, *Getica*, p. 249, 254.

POTVLATENSES

L. 34—35. XII-II f.

Tribù dacica menzionata da Plol., III, 8, 3, localizzata nel nord-est dell'Oltenia e nel nord-ovest della Muntenia (Pârvan). Pârvan, *Getica*, p. 249, 254.

SALDENSES

L. 34.IX—XI. g.

Tribù dacica menzionata da Plol., III, 8, 3, localizzata nell'Oltenia occidentale e nel Banato orientale, con nome derivante dalla località *Saldae* (Pârvan). Goslar identifica *Saldae* con Răcari.

Pârvan, *Getica*, p. 228; Russu, *Limba*, p. 75 e seg; Goslar, *SCI*V, V, 1954, p. 609.

SVCCI-SVCI

K. 35.I—I.I.a.

Tribù dacica localizzata nell'Oltenia sud-orientale, con nome derivante dalla località *SVCIDA* (Pârvan). V. anche *SVCI-DAVA*.

Pârvan, *Getica*, p. 236.

B. Province

DACIA INFERIOR

K. 34—L. 35.

Provincia creata da Adriano (118—119) che occupava il territorio dell'attuale Oltenia e la zona sud-orientale della Transilvania fino all'Olt e al passo dell'Oiluz. Governata al principio da un *prefectus* e poi da un *procurator*. *CIL*. XVI, 75; *AnnEp.*, 1946, No. 113; *CIL*. III, 12601, a = 13793; 13795 = *ILS*. 8909; 12604; 12605; 13796 = *ILS*. 9180; Dacicoviciu, *Transyl.*, p. 96 e seg.; Frézouls, *Syria*, XXX, 1953, p. 248 e seg.; Tudor, *OR*, p. 138 e seg.; A. Stein, *Reichsbeamten*, p. 17.

DACIA MALVENSI

K. 34 — L. 35.

Provincia romana corrispondente alla Dacia inferior, creata probabilmente nell'anno 168, col nome derivante di quello della città *MALVA*, non ancora localizzata.

CIL. III, 13704 = *ILS*. 9009; *CIL*. VI, 1449 = *ILS*. 1107; 32563,9 e *CIL*. XVI, 144 = *ILS*. 2009; *RE*. XIV, 987; Dacicoviciu, *Transyl.*, p. 98 e seg; Tudor, *OR*, p. 140 e seg; A. Stein, *Die Reichsbeamten*, p. 17.

C. Fiumi

ALVTVS

Nome indigeno dell'Olt.

Tomaschek, *Thr.*, II, 2, 92; Pârvan, *Getica*, p. 271.

L. 35. I. g.

DANVBIVS, Danubio

Il corso del fiume segnava il confine meridionale della Dacia inferiore dalla confluenza della Cerna fino all'Olt.

Holder, *Altcl. Sprachschatz*, Leipzig, 1896, p. 1225 e seg.; *RE*, IV, 2103 e seg. e Pârvan, *Getica*, p. 270.

K. 34. XI. a.

MVTRIVS

Il fiume Molru che ha dato il nome alla località *Amutrium* (Tab. Peut.).

Tomaschek, *Thr.*, II, 2, 54; Pârvan, *Getica*, p. 266.

L. 34. XI. g.

RABON

Nome del fiume Jiul (?), secondo Ptol., III, 8, 2.

Pârvan, *Getica*, p. 225.

L. 34. XII. h.

TSIERNA—DIERNA

L. 34. X.f.

Il fiume Cerna che probabilmente segnava il confine occidentale della Dacia inferiore e dal quale trae il nome anche la città Dierna (Orşova).

Ptol., III, 8, 3; Tab. Peut.; Ulpianus, *Dig.*, 50, 15, 1, 8, 9; Procop., *de aedif.*, IV, 6; *CIL*, III, 1568; 8277, 2; 12677; *RE*, V, 476; Russu, *SCI*V, IV, 1953, p. 786.

LOCALITÀ IN CUI SONO AVVENUTI RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI

ACIDAVA, v. Enoșești		ARVTELA v. Bivolari
ADMVTRIVM (Amutrium-Amutria), v. MV- TRIVS.		Băbeni L. 35. I. g. Reg. Pitești, r. R. Vilcea. Resti romani (ceramica). Strada romana sull'Olt.
Afumali L. 34. XI. h. Reg. Oltenia, r. Băilești. Centro rurale. <i>CIL</i> , III, 8022; Tudor, <i>OR</i> , p. 122, 183.		Tudor, <i>OR</i> , p. 189.
Albești L. 35. II—III. f. Reg. Argeș, r. Muscel. Cava di calcare usato nella costruzione del castro di Jidava. Tudor, <i>OR</i> , p. 238.		Băbițul Episcopiei L. 35. I—II. h. Reg. Oltenia, r. Caracal. Resti di muri e una pietra miliare sulla strada dell'Olt. <i>CIL</i> , III, 13802; Tudor, <i>OR</i> , p. 186.
Albola L. 35. II. g. Reg. Argeș, r. Pitești. Castro sul limes transalutanus. Tocilescu, <i>Fouilles</i> , p. 128; Tudor, <i>OR</i> , p. 214.		Bahna L. 34. X. g. Reg. Oltenia, r. Turnu Severin. Cava di pietra. Malloni romani con bolli. Tudor, <i>OR</i> , p. 63 e 179.
ALVTELA v. ARVTELA		Băilești L. 34. XI. h. Reg. Oltenia, r. Băilești. Resti romani incerti. Tudor <i>OR</i> , p. 183.
Amărăștii de Jos K. 35. I. a. Reg. Olténia, r. Caracal. Centro rurale; un ripostiglio di monete (Vespasiano-Gordiano III). Tudor, <i>OR</i> , p. 102, 186.		Bala de Jos (com. Bala) L. 34. X. g. Reg. Oltenia, r. Baia de Araină. Acque termali e monete romane. Tudor, <i>OR</i> , p. 258.
Amărăștii de Sus K. 35. I. a. Reg. Olténia, r. Caracal. Importante centro rurale romano. Tudor, <i>OR</i> , p. 186.		Bălcești L. 34. XII. g. Reg. Olténia, r. Olteț. Varie vestigia romane. Tudor, <i>OR</i> , p. 186.
Apa Sărătă v. Jidava.		Bălești L. 34. XI. f. Reg. Olténia, r. Tîrgu Jiu. Ripostiglio di monete d'argento (Vespasiano-Gordiano III) e altri resti romani. Tudor, <i>OR</i> , p. 102.
Apelc VII L. 35. I. h. Reg. Oltenia, r. Caracal. Resti di centro rurale. Tudor, <i>OR</i> , p. 186.		Balotești L. 34. X. g. Reg. Olténia, r. Turnu Severin. Importanti vestigia di un centro rurale romano nel silo dello Martalogi (mura- ture, ceramica, monete, iscrizioni, ecc.). <i>CIL</i> , III, 8018 = <i>ILS</i> , 7247; Tudor, <i>OR</i> , p. 179.
Arcani L. 34. XI. f. Reg. Olténia, r. Tîrgu Jiu. Resti romani (malloni). Tudor, <i>OR</i> , p. 185.		Balș L. 35. I. h. Reg. Olténia, r. Balș.
Argeloaia L. 34. XI. h. Reg. Olténia, r. Filiași. Resti di centro rurale (monete di Adriano, Licinio) e avanzi di una strada. Tudor, <i>OR</i> , p. 182		

Resti romani (monele) del sec. I—IV dell'e.n. nelle vicinanze della stazione.
Tudor, *OR*, p. 186.

Balta Verde (com. Gogoși) L. 34. X. h.
Reg. Oltenia, r. Vinju Mare.
Diversi resti romani di un centro rurale nel sito dello Cimpul Deciului.
Tudor, *OR*, p. 181.

Băneasa (com. Salcia) K. 35. II—III. a.
Reg. București, r. Măgurele.

Due casli romani costruiti in terra sifata uno accanto all'altro sul limes transalutanus con vari resti romani del sec. III dell'e.n.

Tocilescu, *Fouilles*, p. 131, G. Cantacuzino, *Dacia*, IX-X, p. 411 e seg.; Tudor, *OR*, p. 216.

Basarabi L. 34. XI. h.
Reg. Ollenia, r. Calafat.
Monete romane e una fortificazione in terra di epoca imprecisabile.
Tudor, *OR*, p. 182.

Băsești (com. Bilvănești) L. 34. X. g.
Reg. Ollenia, r. Turnu Severin.
Vari resti romani (muralure, monele, ecc.) nei siti detti „Șesul” e „Fântâna Băseyilor”.
Tudor, *OR*, p. 179.

Baloți L. 34. X. g.
Reg. Oltenia, r. Vinju Mare.
Fortificazione in pietra a Km. 2 dal villaggio, avanzi di strada e diversi oggetti romani (ceramica, muralure, monele) nel sito dello „Securicea”.
Tudor, *OR*, p. 214 e seg.

Bechel K. 34. XII. a.
Reg. Ollenia, r. Corabia.
Numerosi resti (vasi, sculture in pietra, monele, ecc.) di un centro rurale romano situato alla confluenza del Jiu col Danubio.
Tudor, *OR*, p. 184.

Belcinu (com. Segarcea) L. 34. XII. h.
Reg. Ollenia, r. Segarcea.
Ripostiglio di monele d'argento e di gioielli d'oro e d'argento (sec. III dell'e.n.) sco-

pero nel sito dello „Călugăreacsa” Ceramica romana.

Tudor, *OR*, p. 102, 183.

Bicleșu L. 34. XI. h.

Reg. Oltenia, r. Strehaiia.
Muralure romane nel sito detto „Plopî”.
Tudor, *OR*, p. 182.

Birca K. 34. XII. a.

Reg. Oltenia, r. Segarcea.
Tre ripostigli con denari d'argento (Vespasiano-Filippo l'Arabo; Marc' Aurelio-Pupieno e Cominodo-Decio) e ritrovamenti monetari isolati di un centro rurale.
Tudor, *OR*, p. 102, 183.

Birsești L. 34. XI. f.

Reg. Oltenia, r. Tîrgu Jiu.
Centro rurale romano con ceramica, monele (Domiziano-Filippo l'Arabo), armi, maltoni, ipocausto, ecc.
Tudor, *OR*, p. 184.

Birsești (com. Govora-Buleta) L. 35. I. f.

Reg. Argeș, r. Rîmnicu Vilcea.
Un burgus romano costruito su un abitato dacico del Lalène, nel sito detto „La Plută”. Resti di muri romani e maltoni con bolli: COH.II.FL. BES. e COH. IX. B(atavorum). Ceramica romana del sec. II dell'e.n.

Bistreț K. 34. XI—XII. a.

Reg. Oltenia, r. Băilești.
Resti di due casli romani e di un edificio con abside, costruito con muri di pietra, nelle cui rovine sono stati rinvenuti diversi oggetti e monele (Adriano-Valentiniano I). Importante posto militare occupato da Romani anche dopo l'abbandono della Dacia (271).
Tudor, *OR*, p. 216, e seg.

Bistrița L. 34. X. g.

Reg. Ollenia, r. Turnu Severin.
Muralure, mattoni, legole e monete romane rinvenute in più punti di un centro rurale romano.

Tudor, *OR*, p. 179.

Bivolarî (località presso il villaggio di Păușa com. Călimănești) L. 35. I. f.

Reg. Argeș, r. Rîmnicu Vilcea.

ARVTELA (Tab. Peul). Castro in pietra per un <i>numerus</i> , costruito nel I38 dell'e.n. Avanzi di terme e monete (Adriano-Giulia Mamaea).	K. 35. I. a.
<i>CIL.</i> III, 12501, a-b; 12602; 13793, 13794. Tomaschek, <i>Thr.</i> , II, 2, p. 54; Miller, <i>IR</i> , p. 554; Pârvan, <i>Gélica</i> , p. 271; Tudor, <i>BCMI</i> , XXXV, 1942, p. 143 e seg., e <i>OR</i> , p. 218, 258.	Brastavăt Reg. Oltenia, r. Corabia. Centro rurale romano (muralure, mattoni e sculture in pietra). Tudor, <i>OR</i> , p. 188.
Bobaija L. 34. X. g. Reg. Oltenia, r. Turnu Severin. Ceramica e una tomba romana. Tudor, <i>OR</i> , p. 180.	Brazda lui Novac de Nord L. 34—L. 35. X.—VI h—g. È un primo vallo di terra che separa la zona pianeggiante da quella collinosa dell'Oltenia e della Muntenia, con la trincea a nord. Parte dal Danubio (Hinova), passa per Craiova (Pelendava), attraversa l'Olt, passa a sud di Pitești e taglia il limes transalutanus al castro di Urlueni. Non ha castri di difesa, ma solo alcune torri a sud del vallo. È stato costruito probabilmente da Costantino quando fu rioccupata una parte della Dacia. Ad ogni modo è posteriore al limes transalutanus. Tudor, <i>OR</i> , p. 201.
Bolja (com. Tâlmaciu) K. 35. I. e. Reg. Brașov, r. Sibiu. CAPVT STE:NARVM (Tab. Peul). Castro in pietra per una coorte ausiliare nel sito detto „Rudele“ all'imboocco della valle dell'Olt. <i>M. Macrea, Materiale</i> , VI, 1959, p. 429 e seg.	Brazda lui Novac de Sud K. 35. II—IV. a. È un secondo vallo di terra che parla dalla riva sinistra dell'Olt (villaggio Sprîncenata, com. Viespești, r. Drăgănești-Olt, Reg. Argeș) e arriva fino al lago Greaca. È tagliato dal limes transalutanus ed ha la trincea a nord dell'argine: non si sono trovati in prossimità né accampamenti, né torri. Risale probabilmente al sec. II dell'e.n. Tudor, <i>OR</i> , p. 207.
Brabeți (com. Locusleni) K. 34—35. XII. a. Reg. Oltenia, r. Caracal. Ripostiglio con denari (Vespasiano-Adriano) rinvenuto nel silo dello „Predești“. Tudor, <i>OR</i> , p. 102 e seg.	Brăsta L. 34. XII. h. Reg. Oltenia, r. Craiova. Resti romani incerti. Tudor, <i>OR</i> , p. 41.
Brabova L. 34. XI—XII. h. Reg. Oltenia, r. Craiova. Centro rurale romano (mattoni, macine, figurine di bronzo, ecc.). Tudor, <i>OR</i> , p. 138.	Bresnița-Ocol L. 34. X. g. Reg. Oltenia, r. Turnu Severin. Cave di pietra romane. Posto di alimentazione con acqua potabile di Drobeta dalle sorgenti di Valea Fîntînei (valle di Budilovăt). Un rilievo in marmo dell'Eroe Cavaliere. Tudor, <i>OR</i> , p. 68, 180; Gr. Florescu, <i>Hommages à Léon Herrmann</i> , Bruxelles, 1960, p. 369.
Brădiceni L. 34. XI. I. Reg. Oltenia, r. Tîrgu Jiu. Mattoni romani e un ripostiglio di monete d'argento (Giulia Domna-Filippo l'Arabo). Centro rurale romano. Tudor, <i>OR</i> , p. 102, 185.	
Branișteea (com. Frăloșila) L. 34. XII. g. Reg. Oltenia, r. Filiași. Centro rurale romano (mattoni e ceramica). Tudor, <i>OR</i> , p. 182.	

- Brezol-Vărătec** L. 35. I. f.
Reg. Argeș, r. Rimnicu Vilcea.
Torre romana e vari avanzi presso l'Olt di un posto militare di vedetta sulla vallata del Lotru.
Tudor, *OR*, p. 190.
- Brezulca** (com. Gostavățu) L. 35. I—II. h.
Reg. Oltenia, r. Caracal.
Centro rurale romano con molte vestigia fra cui resti di muri di un edificio e monumenti funerari scolpiti in pietra calcarea.
Tudor, *OR*, p. 186.
- Brincoveni** L. 35. I. h.
Reg. Oltenia, r. Slatina.
Resti di un centro rurale romano (ceramica e un vaso di marmo).
Tudor, *OR*, p. 186.
- Boroșeni** (com. Peștișani) L. 34. XI. I.
Reg. Oltenia, r. Tîrgu Jiu.
Resti di un centro rurale romano nei sili detti „Scaunul Turcului“ e „Conacul Brăilioaiei“ (ceramica e fibule).
Tudor, *OR*, p. 184.
- Bucovăț** L. 34. XII. h.
Reg. Oltenia, r. Craiova.
Sulla collina di Bucovăț una torre di vede sul vallo delto Brazda lui Novac.
Ritrovamento incerto.
Tudor, *OR*, p. 205.
- Bumbești** L. 34. XI. I.
Reg. Olténia, r. Tîrgu Jiu.
Castro romano costruito in pietra per una coorte ausiliaria e un importante centro romano. Un secondo castro, questo in terra, si trova nel silo dello „Vîrtop“. Ambedue i castri sono sulla riva sinistra del Jiu e avevano lo scopo di sorvegliare la strada romana verso il passo di Surduc. Terme.
CIL. III, 14216, 27; 14485, a = *ILS*, 9179; *BCMI*. XXXIII, 1940, p. 18 e seg.; Tudor, *OR*, p. 221 e seg.; 254, 418 e seg.; *Materiale*. IV, p. 103 e seg.
- BVRRIDAVA—BURIDAVA** v. Stolniceni
- Burila Mare** L. 34. X. h.
Reg. Olténia, r. Vinju Mare.
- Tombe romane e una strada antica.
Tudor, *OR*, p. 181.
- Căcaleți** v. Castranova.
- Călărlătești** (com. Dobrești) K. 34. XII. a
Reg. Oltenia, r. Segarcea.
Castro romano in terra per una coorte ausiliaria situato nel silo delto „Roaba“. Tudor, *OR*, p. 225.
- Călimănești** L. 35. I. f.
Reg. Argeș, r. Rimnicu Vilcea.
Acque termali usufruite probabilmente anche in epoca romana.
V. pure Bivolari.
- Călinești** (com. Brezoi) L. 35. I. f.
Reg. Argeș, r. Rimnicu Vilcea.
Ripostiglio con monete d'argento (Adriano-Filippo l'Arabo) rinvenuto nella vallata dell'Olt fra questo villaggio e Ciineni.
Tudor, *OR*, p. 103.
- CAPVT STENARVM** v. Boița
- Caracal** L. 35. I. h.
Reg. Oltenia, r. Caracal.
Resti (tombe, monete, mattoni, ceramica, ecc.) di centri rurali romani: in una azienda viticola (presso la stazione, dove passa la strada romana Sucidava-Romula); nel quartiere di Bold (Finlăna Tiganului) e a nord del giardino pubblico della città.
Tudor, *OR*, p. 187.
- Caraula** L. 34. XI. h.
Reg. Olténia, r. Răilești.
Resti di un centro rurale romano (mallonni, ceramica) nella vallata verso Mojăezi.
Tudor, *OR*, p. 183.
- Carhu** (com. Turcinești) L. 34. XI. I.
Reg. Olténia, r. Tîrgu Jiu.
Muri e monete romane.
Tudor, *OR*, p. 184.
- Castranova** L. 34—35. X—XI. h.
Reg. Olténia, r. Caracal.
CASTRANOVA? La Tab. Peut. situa Castranova ad egual distanza fra Pelendava e Romula. Resti romani nella vallata del Gioroc fra i villaggi di Puțuri (Giorocul Mare) e Castranova (ex Cacaleți).

Ripostiglio con 8 000 denari (Commodo-Eliogabalo). Il castro romano del luogo non è stato rinvenuto.	Cetale	L. 34. XI. h.
Tudor, <i>OR</i> , p. 45, 103, 106, 116, 223.	Reg. Oltenia, r. Calafat.	
CASTRA TRAIANA v. Simbotin	Coperchio di sarcofago romano e ceramica.	
Cătune	Tudor, <i>OR</i> , p. 182.	
Reg. Oltenia, r. Baia de Aramă.	Cezieni	L. 35. I. h.
Castro romano in terra (?) e resti di centro rurale romano allo sbocco del torrente Chivădar (muralure, mattoni, figurina di bronzo, monele, ceramica, ecc.).	Reg. Oltenia, r. Caracal.	
Tudor, <i>OR</i> , p. 178, 225.	Ceramica romana di un centro rurale.	
Celar	Tudor, <i>OR</i> , p. 187.	
Reg. Oltenia, r. Caracal.	Clineni	L. 35. I. e..
Ceramica romana nel sito „Viile Ciorăneștilor”, a Km. 1 dal villaggio.	Reg. Argeș, r. Rimnicu Vilcea.	
Tudor, <i>OR</i> , p. 187.	PONS VETVS (Tab. Peul.). Castro romano in pietra per una coorte o <i>ala</i> , nel sito detto „Turnulele”. Diverse e numerose vestigia romane fra cui un ripostiglio di monete d'argento (Adriano-Filippo l'Arabo) rinvenuto verso Călimănești.	
Celei	Tudor, <i>OR</i> , p. 103, 225.	
Reg. Oltenia, r. Corabia.	Cilleni	K. 35. II. a.
SVCIDAVA (<i>Not. dig. Or.</i> XLII, 39; Procop., <i>de aedif.</i> , IV, 6). Centro di un <i>territorium Sucidavense</i> e città romana con un porto sul Danubio. Castro in terra (sec. II), castro in pietra (sec. III) e una fortificazione del sec. IV—VI. Ponte sul Danubio (Costantino). Pietramiliare. Località occupata dai Romani anche nei sec. III—VI. Dazio.	Reg. Oltenia, r. Corabia.	
<i>CIL</i> , III, 8042; 14492, <i>AnnEp.</i> , 1914, No 122; Tudor, <i>OR</i> , p. 169, 338, 401 e seg.; <i>Materiale</i> , VII, p. 473 e seg., VIII, p. 555 e seg.; <i>SCIV</i> , XI, 2, 1960, p. 335 e seg.; <i>Dacia</i> , N.S., III, 1959, p. 415 e seg.; IV, 1960, p. 541 e seg.	Centro rurale romano nel sito detto „drumul Bușilor” (mattoni, ceramica, monete, ecc.). A Km. 6 ad ovest del villaggio murature romane (?)	
Cerătuł	Tudor, <i>OR</i> , p. 188.	
Reg. Oltenia, r. Segarcea.	Cimpulung-Muscel	L. 35. III. f.
Ripostiglio con denari d'argento (sec. II dell'e.n.)	Reg. Argeș, r. Muscel.	
Tudor, <i>OR</i> , p. 103.	Resti romani (pietra da costruzione e mattoni) nelle rovine del Monastero di Negru Vodă. Forse appartenenti a un centro romano locale o trasportate dal castro di Lidava.	
Cernețl	Tudor, <i>OR</i> , p. 249.	
Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.	Cloroiul Nou (com. Cioroiașul)	L. 34. XI. h.
Murature romane sulla riva sinistra del fiume Topolnița nel sito dello „Moara Mănescului”.	Reg. Oltenia, r. Băilești.	
Tudor, <i>OR</i> , p. 180.	Importante centro romano con una fortificazione costruita in terra nel sec. III dell'e.n. <i>Villa romana-Statio</i> . Tempio. Terme. Molli resti (iscrizioni, sculture, ceramica, monele, ecc.) databili fra i sec. II—VI dell'e.n.	
Cloiovășanl (com. Siseșli)	Tudor, <i>OR</i> , p. 176; <i>Materiale</i> , VII, p. 547 e seg.	L. 34. X.g.
Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.	Cloiovășanl (com. Siseșli)	
Centro rurale romano (sculture in pietra, tombe, ecc.).	Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.	
Tudor, <i>OR</i> , p. 180.	Tudor, <i>OR</i> , p. 180.	

Comanca (com. Devesel)	L. 35. I. h.	Centro rurale romano (mattoni, ceramica, anfora intera, monete, ecc.) al margine del comune verso il Danubio.	
Reg. Oltenia, r. Caracal.		Tudor, OR, p. 184.	
Centro rurale romano (malloni, ceramica, necropoli, ecc.).			
Tudor, OR, p. 187.			
Comani	K. 34. X—XI. a.	Dăeşti	L. 35. I. g.
Reg. Oltenia, r. Calafat.		Reg. Argeş, r. Rimnicu Vilcea.	
Resli di centro rurale e lomber romane (vasi, armi, malloni, monete, ecc.) nel silo detto „Fântâna Banului”.		Centro rurale romano nel silo „Cetatea Uriaşilor” presso il fiume Cerna.	
Tudor, OR, p. 182.		Tudor, OR, p. 190.	
Copăcenii v. Racoviţa-Copăcenii		Deodovîja (com. Ergheviţa)	L. 34. X.g.
Corabia — città	K. 34. II. a.	Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.	
Reg. Oltenia, r. Corabia.		Resli romani (monete e una fibula).	
Più fosse con ceramica e altri resli romani (sec. II—III dell'e.n.) nel silo detto „Valea Seacă”. Lucerne romane con bollo, rinvenute a nord-est della città.		Tudor, OR, p. 180.	
Corlatele (com. Rudari)	L. 34. XI. h.	Desa	K. 34.XI. a.
Reg. Oltenia, r. Băileşti.		Reg. Oltenia, r. Calafat.	
Tombe romane e una moneta di Fauslina Iunior, a nord del villaggio.		Castro romano in pietra sull'isola Castravîa. Resti di centro romano rurale sulla riva sinistra del Danubio (ceramica, malloni, monete da Augusto a Costantino, figurine di bronzo, ecc.) Guarnigione romana anche dopo l'abbandono della Dacia da parte dei Romani.	
Crăgăuşel	L. 34. X. g.	Tudor, OR, p. 182, 227.	
Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.		Devesel	L. 35. I. h.
Centro rurale romano (mattoni, lance di ferro e avanzi della strada Drobeta-Bumbeşti).		Reg. Oltenia, r. Caracal.	
Tudor, OR, p. 180.		Centro rurale romano sulla strada Suceava-Romula. Vari resti romani (muralure, fogna, figurina di bronzo, ecc.).	
Craiova (v. anche Moşleni)	L. 34. XII. h.	Tudor, OR, p. 187.	
Reg. Oltenia, r. Craiova.		Dilma (com. Rudina)	L. 34. X. g.
Resti di centro romano (malloni, ceramica, un'urna funeraria, ecc.).		Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.	
Tudor, OR, p. 227.		Centro rurale romano nel silo dello „Virful Popii”, sulla collina di Vilcuşti (muralure, necropoli, monete, ecc.)	
Cremenari v. Flămînda		C/L. III, 13792=14485; Tudor, OR, p. 179.	
Crivina	L. 34. X. g.	Dloşti	L. 35. I. h.
Reg. Oltenia, r. Vînju Mare.		Regione Oltenia, r. Caracal.	
Centro rurale romano (strada, muralure, un'anfora intera, monete).		Centro rurale romano (ceramica e monete) sul Dealul Nucilor.	
Tudor, OR, p. 181.		Tudor, OR, p. 187.	
Crusov (com. Braslavăi)	K. 35. I. a.	Doanca (com. Tia Mare)	K. 35. II. a.
Reg. Oltenia, r. Corabia.		Reg. Oltenia, r. Corabia.	
Centro rurale romano (ceramica).		Resti romani (ceramica).	
Tudor, OR, p. 188.		Tudor, OR, p. 188.	
CVMIDAVA v. Rîşnov		Dobriceni	L. 35. I. f.
Dăbuleni	K. 35. I. a.	Reg. Argeş, r. Rimnicu Vilcea.	
Reg. Oltenia, r. Corabia.			

Resti romani (monele di epoca repubblica e imperiale).		Flămînda	K. 35. II—III. a.
Tudor, OR, p. 190.		Reg. Bucureşti, r. Turnu Măgurele.	
Dobrlidor (com. Molâiei)	L. 34. XI. h.	Castro in terra per una coorte auxiliaria sulla sponda del Danubio all'estremità meridionale del limes transalutanus.	
Reg. Oltenia, r. Calafat.		Tocilescu, <i>Fouilles</i> , p. 122; Tudor, OR, p. 232.	
Centro rurale romano presso Măgura Zarafului nella valle del Cojobi. Ripostiglio di denari d'argento (Commodo-Gordiano III).			
Tudor, OR, p. 103, 182.			
Dobroteşti	K. 35. I. a.	Foleşti	L. 35. I. f.
Reg. Oltenia, r. Caracal.		Reg. Argeş, r. Horezu.	
Resti romani (ceramica).		Ripostiglio con monele romane.	
Tudor, OR, p. 187.		Tudor, OR, p. 103.	
Drăgăşani v. Momoteşti			
Dragoteşti (com. Fintina Domnească)	L. 34. X—IX. g.	Frăsineţul de Pădure (com. Dobrosloveni)	L. 35. I. h.
Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.		Reg. Oltenia, r. Caracal.	
Centro rurale romano (ceramica) nei siti detti „Tarniţa” e „Ripa Şoimului”.		Centro rurale romano (ceramica e maltoni).	
Tudor, OR, p. 180.		Di qui si alimentava con acqua polabile Romula.	
Drănic	L. 34. XII. h.	Tudor, OR, p. 187.	
Reg. Oltenia, r. Segarcea.		Prințeşti (com. Peştişani)	L. 34. XI. f.
Ceramica e monele romane.		Reg. Oltenia, r. Tîrgu Jiu.	
DROBETA v. Turnu Severin		Ripostiglio con denari romani (Marc' Aurelio-Eliogabalo).	
Enoşeşti	L. 35. I. h.	Tudor, OR, p. 104.	
Reg. Argeş, r. Slatina.		Fumureni	L. 35. I. g.
ACIDAVA (Tab. Peut.). Castro in pietra per una coorte auxiliaria, fra i villaggi Enoşeşti e Sirbi, nel sito detto „Celatea lui Traian”. Centro civile circondato probabilmente da fortificazioni in terra di forma poligonale. Molti resti romani di diversa specie.		Reg. Argeş, r. Drăgăşani.	
C/L. III, 8074, 14, d; Tudor, OR, p. 214.		Anfora romana.	
Ergheviţa	L. 34. X. g.	Tudor, OR, p. 185.	
Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.		Gallcea Mare	L. 34. XI. h.
Resti romani (maltoni) nel sito detto „Lilieci”.		Reg. Oltenia, r. Băileşti.	
Tudor, OR, p. 180.		Vari resti romani (ceramica, sculture in pietra) lungo la strada Băileşti-Maglavit; un'iscrizione. Ripostiglio con circa 800 monele dei sec. II—III dell'e.n.	
Flămînda (com. Cremenari)	L. 35. I. g.	Tudor, OR, p. 183; SC/IV, XIII, 1962, No I, p. 116 e seg.	
Reg. Argeş, r. Drăgăşani.		Galiciulca (com. Giubega)	L. 34. XI. h.
Ripostiglio con denari d'argento (Nerone-Adriano)		Reg. Oltenia, r. Băileşti.	
B. Mitrea, <i>Studii și cercetări de numismatică</i> , I, 1957, p. 407.		Resti romani (ceramica).	
		Tudor, OR, p. 75.	
		Gemeni (com. Darvari)	L. 34. XI. h.
		Reg. Oltenia, r. Calafat.	
		Resti romani nel sito detto „Cetăţuia”.	
		Tudor, OR, p. 181.	
		Gioca (com. Crîmpoaia)	L. 35. II. h.
		Reg. Piteşti, r. Drăgăneşti-Oli.	
		Castro romano in terra per una unità	

ausiliaria, situato sul limes transalutanus, a nord della Valea Vedei, sulla strada che conduce verso Stoborești.	
Tocilescu, <i>Fouilles</i> , p. 126; Tudor, <i>OR</i> , p. 233.	
Ghizdăvești (com. Celar) L. 35. I. h.	
Reg. Oltenia, r. Caracal.	
Centro rurale romano a nord del villaggio (ceramica).	
Tudor, <i>OR</i> , p. 187.	
Glorocul Mare v. Castranova.	
Gircov K. 35. II. a.	
Reg. Oltenia, r. Corabia.	
Centro rurale romano, nel sito detto „Rudari” (a sud-ovest del comune).	
Tudor, <i>OR</i> , p. 188.	
Girla Mare L. 34. X. h.	
Reg. Oltenia, r. Vinju Mare.	
Resli romani (sculture in pietra).	
Tudor, <i>OR</i> , p. 304.	
Glubega L. 34. XI. h.	
Reg. Oltenia, r. Bâilești.	
Centro rurale romano nel silo detto „Leșile Sularului” (mattoni e monete).	
Tudor, <i>OR</i> , p. 183.	
Glodeni L. 34. XI—XII. f.	
Reg. Oltenia, r. Tîrgu Jiu.	
Resli romani e, sembra, anche un castro (malloni con bollì).	
Tudor, <i>OR</i> , p. 233.	
Gorunеști (com. Slătioara) L. 34. XII. g.	
Reg. Argeș, r. Horezu.	
Resli romani (monete, frecce, ecc.) nel sito detto „Bour”.	
Tudor, <i>OR</i> , p. 185.	
Gostăvăj L. 35. I. h.	
Reg. Oltenia, r. Caracal.	
Centro rurale romano con un’importante necropoli a tumuli. Strada romana lungo l’Olt. Pietra miliare.	
CIL, III, 14215, 18; Tudor, <i>OR</i> , p. 187.	
Govodarva (com. Căzănești) L. 34. X—XI. g.	
Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.	
Murature romane nel sito detto „Piscul lui Iacob”.	
Tudor, <i>OR</i> , p. 180.	
Govora (com. Buleta) L. 35. I. f.	
Reg. Argeș, r. Rimnicu Vilcea.	
Due anfore romane.	
Tudor, <i>OR</i> , p. 190.	
Grădiștea L. 34. XII. g.	
Reg. Oltenia, r. Oltețu.	
Centro rurale romano.	
Tudor, <i>OR</i> , p. 185.	
Greslă (com. Bâlăji) L. 35. II. h.	
Reg. București, r. Roșiorii de Vede.	
Casello romano in terra nel silo detto „Cocina lui Maiaș Purcaș”, situato sul limes transalutanus.	
Tocilescu, <i>Fouilles</i> , p. 125; Tudor, <i>OR</i> , p. 233.	
Grojdilbod K. 35. I. a.	
Reg. Oltenia, r. Corabia.	
Importante centro rurale romano (mura- ture, ceramica, tombe, ecc.). Diploma militare rinvenuto in una tomba.	
CIL, XVI, 75; Tudor, <i>OR</i> , p. 188.	
Gruiu (com. Mușelesți) L. 34. XI. f.	
Reg. Oltenia, r. Novaci.	
Monete romane (ripostiglio?)	
Tudor, <i>OR</i> , p. 104.	
Gura Motrului L. 34. XI. g.	
Reg. Oltenia, r. Filiași.	
Resti romani incerati.	
Tudor, <i>OR</i> , p. 182.	
Gura Padinei K. 35. I. a.	
Reg. Oltenia, r. Corabia.	
Centro rurale romano ad est del comune (ceramica e monete). Ripostiglio di monete.	
Tudor, <i>OR</i> , p. 188.	
Gura Văll L. 34. X. g.	
Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.	
Cave romane di pietra calcare. V. anche Insula Banului.	
Tudor, <i>OR</i> , p. 63, 68.	
Hinova L. 34. X. g.	
Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.	
Fortificazione romana in pietra; centro civile (monete, mattoni, ceramica) e avanzi	

di strade romane. V. anche Ostrovul Corbului.		Jislaz	K. 35. II. a.
Tudor, OR, p. 233.		Reg. Bucureşti, r. Turnu Măgurele.	
Hotărani (com. Fărcașele) L. 36. I. h.		Castro in pietra nel sito detto „Racoviță“; altro castro in terra nel sito detto „Verdea“, monete romane. Centro rurale romano nelle vigne „Verdea“, sulla sponda del Danubio.	
Reg. Olténia, r. Caracal.		Tudor, OR, p. 234.	
Centro civile romano con molti resti e una necropoli della città Romula.			
Tudor, OR, p. 187.			
Hotarul (com. Grojdibod) K. 35. I. a.		Izimcea (com. Obîrșia de Cîmp) L. 34. X. h.	
Reg. Olténia, r. Corabia	,	Reg. Olténia, r. Vinju Mare.	
Centro rurale romano (ceramica, tombe) sulla sponda del lago Potel.		Centro rurale romano (ceramica, malloni, monete e avanzi di strada antica).	
Tudor, OR, p. 188.		Tudor, OR, p. 181.	
Hunia Mare (com. Maglavî) L. 34. XI. h.		Izvoarele	L. 34. X. h.
Reg. Olténia, r. Calafat.		Reg. Olténia, r. Vinju Mare.	
Centro rurale romano (ceramica, monete, condutture di terracotta, armi, figurina di bronzo, ecc.).		Castro romano in muralura, centro rurale romano, antico cimitero.	
Tudor, OR, p. 182.		Tudor, OR, p. 235.	
Ianca	K. 35. I. a.	Izvorul Aneștilor	L. 34. X. g.
Reg. Olténia, r. Corabia.		Reg. Olténia, r. Turnu Severin.	
Centro rurale romano in sito dello Grădiște.		Centro rurale romano con vari resti (mature, malloni, ceramica, antica strada, ecc.) nei siti: Pădurea Brăilaiei e Valea Mojeni.	
Tudor, OR, p. 188.		Tudor, OR, p. 180.	
Iezureni	L. 34. XI. f.	Izvorul Frumos (com. Burila Mare) L. 34. X. h.	
Reg. Olténia, r. Tîrgu Jiu.		Reg. Olténia, r. Vinju Mare.	
Centro rurale romano.		Castro romano in pietra e centro civile romano (ceramica, monete, malloni).	
Tudor, OR, p. 184, 420.		Tudor, OR, p. 235.	
Insula Banului (com. Gura Văii) L. 34. IX-X. g.		Jiblea	L. 35. I. f.
Reg. Olténia, r. Turnu Severin.		Reg. Argeș, r. Rîmniciu Vilcea.	
Castro, probabilmente, romano, in terra, situato su un'isola sul Danubio. Ceramica tarda romana.		Castro romano (?) per un'unità ausiliaria in sito dello „Gălățeni“ (presso il fiume Coisca) situato sulla strada romana fra Castra Traiana e Arulea.	
Tudor, OR, p. 233.		Tudor, OR, p. 235.	
Ioneștii Govorilă	L. 35. I. g.	Jidava (com. Apa Sărălă)	L. 35. II—III. I.
Reg. Argeș, r. Rîmniciu Vilcea.		Reg. Argeș, r. Muscel.	
PONS ALVTI (Tab. Peut). Castro romano in pietra per una coorte ausiliaria, avanzi di strada romana. Ripostiglio di denari d'argento (Caracalla — Filippo l'Arabo).		Castro romano in pietra dello „Jidava“ situato presso la stazione Concordia sul limes transalutanus.	
Tudor, OR, p. 233.		Centro civile con molti resti romani.	
Isbășești (com. Stolnici)	L. 35. II. g.	Tocilescu, Fouilles, p. 134; Tudor, OR, p. 239.	
Reg. Argeș, r. Costești.		Jieni v. Rusănești	
Castro romano in terra per una coorte o ala, situato in sito detto "Valea Albă", facente parte del limes transalutanus.			
Tocilescu, Fouilles, p. 127; Tudor, OR, p. 234.			

- Leu** L. 34—35. XII—I. h.
Reg. Oltenia, r. Craiova.
Ceramica romana.
Tudor, OR, p. 183.
- Limes Alutanus** L. 35. I. h. g. I.
Confine romano verso l'Olt, fortificato da più castri sotto Traiano, Adriano, Settimio Severo e altri imperatori, fra Islaz e Boiuț. Di questo apparato difensivo facevano parte i castri di Islaz, Tia Mare (?), Slăveni, Romula, Acidava, Rusidava, Pons Aluti, Buridava, Castra Traiana, Jiblea (?), Arutela, Praetorium, Pons Velus e Caput Stenarum.
RE, XIII, 639 e seg.; Tudor, OR, p. 207 e seg.
- Limes Transalutanus (Valahicus) L. 35. II. h. g. I.**
Confine ad est dell'Olt, formato da un vallo e più castri: Flămînda, Putineiu, Bâneasa, Roșiorii de Vede, Gresia, Ghioaca, Urlueni, Fîlsani, Săpata de Jos, Albota, Purcăreni, Jidava, Ruçăr, Rîşnov (CV-MIDAVA). Fu costruito probabilmente da Settimio Severo e abbandonato sotto Filippo l'Arabo.
RE, XIII, 638 e seg.; Tudor, OR, p. 209 e seg.
- Lîsteava** K. 34 XII. a.
Reg. Oltenia, r. Craiova.
Resti romani (monete e ceramica) ad est del sito detto „Agrinul“. Castro romano incerto.
Tudor, OR, p. 184, 239.
- Măghereslî** L. 34. XII. f.
Reg. Oltenia, r. Novaci
Centro rurale romano, in sito detto Jidova, con ritrovamenti di monele, resti di terme, monumenti funerari scolpiti in pietra.
Tudor, OR, p. 185.
- Magheru (com. Breznița Ocol)** L. 34. X. g.
Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.
Resti di fontana romana in mattoni verso il sito detto „Branița“.
Tudor, OR, p. 180.
- Maglavît** L. 34. XI. h.
Reg. Oltenia, r. Calafat.
- Centro rurale romano (malloni, ceramica, monete).**
Tudor, OR, p. 183.
- Malovăț** L. 34. X. g.
Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.
Monumenti funerari romani scolpiti in pietra.
Tudor, OR, p. 180.
- MALVA v. Dacia Malvensis.**
- Mihăeșlî** L. 35. I. f.
Reg. Argeș, r. Rimnicu Vilcea.
Resti romani sulla sponda dell'Olt.
Tudor, OR, p. 190.
- Mofleni** (v. anche Craiova) L. 34. XII. h.
Reg. Oltenia, r. Craiova.
PELENDAVA (Tab. Peut.). Castro romano in pietra distrutto dal fiume Jiu, presso il monastero di Bucovăț, dalla parte di Craiova. Centro romano con vari resti.
Tudor, OR, p. 184, 227.
- Momoteșlî** (inciso nella città di Drăgășani) L. 35. I. g.
Reg. Argeș, r. Drăgășani.
RVSIDAVA (Tab. Peut.). Castro romano in muratura nel silo detto „Peșteana“ sulla strada romana. Centro romano a nord del castro con abbondanti resti.
Tudor, OR, p. 247.
- Mojătel** L. 34. XI. h.
Reg. Oltenia, r. Calafat.
Centro rurale romano (ceramica e resti di abitazioni) nel quale sono stati rinvenuti anche due ripostigli con monete d'argento (Commodo-Filippo l'Arabo).
Tudor, OR, p. 104, 183.
- Ocenele Mari** L. 35. I. f.
Reg. Argeș, r. Rimnicu Vilcea.
Saline. Ceramica romana ad „Ocnita“, Tudor, OR, p. 10.
- Oleni (com. Bujoreni)** L. 35. I. f.
Reg. Argeș, r. Rimnicu Vilcea.
Ripostiglio con monete d'argento romane (Commodo-Valeriano), un avanzo della strada romana Buridava-Castrum Traiana.
Tudor, OR, p. 47, 104.

- Orevița** L. 34. X. h.
Reg. Oltenia, r. Vinju Mare.
Centro rurale romano sulla riva sinistra del torrente con lo stesso nome. Necropoli. Un resto del Vallo Brazda lui Novac de Nord.
Tudor, OR, p. 181, 202.
- Orlea** K. 35. I. a.
Reg. Oltenia, r. Corabia.
Vestigia dei sec. I—IV di un ricco centro rurale romano (iscrizioni, murature, ceramica, mattoni, monele, ecc.). Ponte romano sul Danubio con le teste in muratura e piloni in legno.
Tudor, OR, p. 188; Tudor, *Latomus*, XX, 1961, p. 501 e seg. e *Studii și cercetări numismatice*, III, 1960, p. 378 e seg.
- Oscica de Sus** L. 35. I. h.
Reg. Oltenia, r. Balș.
Centro rurale romano (ceramica, mattoni, una necropoli) a nord del villaggio.
Tudor, OR, p. 186.
- Ostrovul Corbului** (com. Hinova) L. 34. X. g.
Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.
Nell'isola con lo stesso nome, sul Danubio, resti di centro romano (murature, ceramica, mattoni, una fibula, ecc.).
Tudor, OR, p. 180.
- Ostrovul Mare** L. 34. X. h.
Reg. Oltenia, r. Vinju Mare.
Due ricchi centri rurali romani, uno situato nell'isola in silo dello „Caranlina“ e l'altro sulla strada romana del Danubio, in silo „Colina“. Necropoli.
C/L, III, 12600; Tudor, OR, p. 181.
- Ostrovul Potelu** v. Polelu.
- Ostrovul Șimlan** (com. Șimian) L. 34. X.g.
Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.
Nell'isola con lo stesso nome, sul Danubio, resti di centro romano (monele, ceramica, fibule, ecc.).
Tudor, OR, p. 180.
- Păușa** v. Bivolari
- PELENDAVA** v. Craiova e Moșleni
- Perl** L. 34. X. g.
Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.
- Monete e mattoni romani.
Tudor, OR, p. 180.
- Pitilești din Vale** (com. Bălănești) L. 34. XI—XII. I.
Reg. Oltenia, r. Tîrgu Jiu.
Ripostiglio con denari d'argento di epoca imperiale, rinvenuto nel sito dello „Copăcioasa“. Tudor, OR, p. 104.
- Poloșrati** L. 34. XII. f.
Reg. Oltenia, r. Novacl.
Lucerna romana in bronzo, frontone di stele funerarie in pietra.
Tudor, OR, p. 185.
- PONS ALVTI** v. Ioneștii Govorii
- PONS VETVS** v. Ciineni
- Potelul** (com. Ianca) K. 35. I. a.
Reg. Oltenia, r. Corabia.
Vari resti romani (tra cui un rilievo del Cavaliere Irace), sui margini sabbiosi dello stagno presso il villaggio.
Tudor, OR, p. 189.
- PRAETORIVM** v. Racoviță-Copăcenii
- Prăpărele** (com. Perișani) L. 35. I. f.
Reg. Argeș, r. Râmnicu Vilcea.
Castro romano in pietra a Km. 3 a sud del villaggio in sito dello „Circiuma Veche“. Tudor, OR, p. 239.
- Prisaca** (com. Vulpeni) L. 34. XII. h.
Reg. Oltenia, r. Balș.
Centro rurale romano (mattoni, ceramica).
Tudor, OR, p. 186.
- Pristol** L. 34. X. h.
Reg. Oltenia, r. Vinju Mare.
Centro rurale romano nel sito dello „Cimpul cu oase“ (murature, mattoni, monete romane).
Tudor, OR, p. 181.
- Purcăreni** (com. Micești) L. 35. II. g.
Reg. Argeș, r. Pitești.
Castro romano con muri di terra, situato sulla sponda del Riu Doamnel, sul limes transalutanus.

Tocilescu, *Fouilles*, p. 129; Tudor, *OR*, p. 240.

Puijnel (com. Malovăl) L. 34. X. g.

Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.

Castro romano in pietra in silo „Cetatea lui Negru Vodă“ presso il fiume Pleșuva, sulla strada Drobeta-Bumbești.

Tudor, *OR*, p. 240.

Puijnelu K. 35. II. a.

Reg. București, r. Turnu Măgurele.

Castro romano sul limes transalutanus.

Tocilescu, *Fouilles*, p. 123; Tudor, *OR*, p. 240.

Pujurl v. Castranova.

Răcar L. 34. XII. g.

Reg. Oltenia, r. Filiași.

Castro romano in pietra, con un centro di carattere urbano intorno(?), abbondanti resti (murature, iscrizioni, ceramica, monete, ecc.).

Tudor, *OR*, p. 178, 244.

Racovița-Copăceni (com. Racovița) L. 35. I.I.

Reg. Argeș, r. Rimnicu Vilcea.

PRAETORIVM (Tab. Peut.). Due castri romani, in pietra, per truppe ausiliarie a m. 500 l'uno dall'altro, uno presso il villaggio di Copăceni, l'altro presso il villaggio di Racovița. Terme a Copăceni. Pietra miliare a Copăceni. Resti abbondanti di centri civili.

CIL, III, 13795 = *ILS*, 8909; *CIL*, III, 13796 = *ILS*, 9180; *CIL*, III, 14216, 19; Tudor, *Bul. Muz. Militar*, V, 1943—1944, p. 95; *BCMI*. XXXIII, 1944, p. 77; *OR*, p. 225, 240, 260.

Rădăcinesti (com. Dingești) L. 35. I—II. I.

Reg. Argeș, r. Rimnicu Vilcea.

Castro romano in pietra per truppe ausiliarie. Terme.

CIL, III, 12604, 12605; Tudor, *Bul. Muz. Militar*, V, 1943—1944, p. 95; *OR*, p. 246, 263.

Radomir L. 35. I. h.

Reg. Oltenia, r. Caracal.

Centro rurale romano nei siti della „Viile

Hagiului“ e „Livada Boereasca“ (maltoni, vasi, monete).

Tudor, *OR*, p. 187.

Redea L. 35. I. h.

Reg. Oltenia, r. Caracal.

Resti romani nella ex tenuta „Viădila“ (maltoni e tegole).

Tudor, *OR*, p. 187.

Reșca (com. Dobrosloveni) L. 35. I. h.

Reg. Oltenia, r. Caracal.

ROMVLA (Tab. Peul.; Geogr. Rav.).

Città romana fortificata (*municipium, colonia*) difesa da tre castri in pietra. Terme, tempi, acquedotto, necropoli tumulare. *CIL*, III, 8031 = *ILS*, 510; *CIL*, III, 7249 = *ILS*, 1465; *CIL*, III, 8033; 8047; 8023; 8028; 8030; 8031; Tudor, *OR*, p. 156, 246, 263, ecc.

Rimnicu Vilcea L. 35. I. f.

Reg. Argeș, r. Vilcea.

Resti romani sulla strada Buridava-Castrum Traiana (monete e una lucerna).

Tudor, *OR*, p. 190.

Rișnov L. 35. III—IV. e.

Reg. Brașov, r. Codlea.

CVMIDAVA (Ptol. III, 8, 4). Castro in pietra, terme, centro civile rurale, all'estremità settentrionale del limes transalutanus.

M. Macrea, in *Serta Kazaroviuna*, Sofia, 1950, p. 61 e segg.

Riu Vadului (com. Ciineni) L. 35. I. e.

Reg. Argeș, r. Rimnicu Vilcea.

Castro romano in pietra sul tratto di strada che unisce Praetorium a Pons Velus, nel sito detto „Poarta lui Traian“. Tudor, *OR*, p. 247.

Rocșoreni L. 34. XI. g.

Reg. Oltenia, r. Strehaia.

Resti di centro romano nel sito detto „Piscul Băringi“ (iscrizioni funerarie, vasi, monete, necropoli, ecc.).

Tudor, *OR*, p. 182.

Rogova L. 34. X. h.

Reg. Oltenia, r. Vinju Mare.

Resli romani (murature, monete) nel silo detto „Cazane”	Săpata de Jos	L. 35. II. g.
Tudor, OR, p. 181.	Reg. Argeș, r. Costești.	
Rominești (incluso nella città Craiova)	Due castri, uno in pietra l'altro in terra, terme e altre vestigia situate sul limes transalutanus.	
	Tocilescu, Fouilles, p. 133; Tudor, OR, p. 248, 264.	
Malloni romani adoperati nella costruzione della fontana Popova risalente al 1657 (portati forse da Moșeni).	Sărbațoarea	L. 34. XII. h.
Tudor, OR, p. 184.	Reg. Olténia, r. Craiova.	
ROMVLA v. Reșca	Torre romana di vedetta sulla Brazda lui Novac de Nord.	
Roșioril de Vede	Ritrovamento incerto.	
	Tudor, OR, p. 205.	
Reg. București, r. Roșiorii de Vede.	Schela Cladovei	L. 34. IX—X. g.
Castro romano costruito in terra nel silo detto „Urlui”, facente parte del limes transalutanus.	Reg. Olténia, r. Turnu Severin.	
Tocilescu, Fouilles, p. 130; Tudor, OR, p. 247.	Castro romano di terra e resli di acquedotto, resti di mura e cisterna.	
Rucăr	Tudor, OR, p. 250.	
	Securicea (com. Scăpău)	L. 34. X. h.
Reg. Argeș, r. Muscel.	Reg. Olténia, r. Vînju Mare.	
Un castellum di piccole proporzioni costruito in pietra, nel sito dello „Scârisoara”, sul limes transalutanus, con resti di maltoni bollati, monete e ceramica.	Resli romani.	
Tudor, OR, p. 247.	Tudor, OR, p. 181.	
Rusăneștii de Jos e Jieni	Seliștea (com. Isverna)	L. 34. X. f.
	Reg. Olténia, r. Baia de Aramă.	
Reg. Olténia, r. Corabia.	Ripostiglio romano con monete d'argento (Gordiano III — Volussiano).	
Nel silo dello „Celetea”, fra questi due villaggi, in direzione del villaggio Voineasa, esistono tracce di un centro rurale romano sulla strada romana fra Romula e Islaz e una necropoli.	Tudor, OR, p. 105.	
C/L, III. 8039, 8040; Tudor, OR, p. 189.	Seliștea (com. Săulești)	L. 34. IX. g.
RVSIDAVA v. Momotești	Reg. Olténia, r. Gilorl.	
Săcelul	Monete romane d'epoca imperiale.	
	Tudor, OR, p. 185.	
Reg. Olténia, r. Novaci.	Silișloara (dipendente da Corabia città)	K. 35. II. a.
Castro in pietra sulla riva del torrente Blahnița; bagni con acque termali, importante centro rurale con una necropoli.	Ad oriente del villaggio, resti di un centro rurale romano (ceramica, mattoni, ecc.).	
Vari rinvenimenti (iscrizioni, monumenti funerari, monete, ecc.)	Simbotin (com. Dăești)	L. 35. I. f.
Tudor, OR, p. 185 e 258.	Reg. Argeș, r. Râmnicu Vilcea.	
Salcia	CASTRA TRAIANA (Tab. Peut). Castro romano in pietra per truppa ausiliaria sul torrente Trantul. Resti di terme e di una strada romana.	
	Tudor, OR, p. 225.	
Reg. Olténia, r. Calafat.	Şimian	L. 34. X. g.
Monete e una fibula d'argento.	Reg. Olténia, r. Turnu Severin.	
Tudor, OR, p. 181.	Sarcolago romano. V. anche Ostrovul Şimian.	
	Tudor, OR, p. 180.	

Sisești	L. 34. X. g.	Strimpu (com. Slivilești)	L. 34. XI. g.
Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.		Reg. Oltenia, r. Strehia.	
Resti di strada romana e un ripostiglio con denari d'argento di epoca imperiale scoperto nel fondo di Valea Cornului a „Conacul Mireșilor”.		Ripostiglio con monele romane d'argento (Gordiano III—Filippo l'Arabo).	
Tudor, OR, p. 105, 181.		Tudor, OR, p. 105.	
Slatina	L. 35. I. h.	SVCIDAVA v. Celei	
Reg. Argeș, r. Slatina.		Suseni (com. Dobrija)	L. 34. XI. I.
Ripostiglio con denari di epoca imperiale (Galba-Commodo) e diverse monele scoperte isolatamente sul colle di Grădiște.		Reg. Oltenia, r. Tîrgu Jiu.	
Tudor, OR, p. 105.		Monele romane.	
Slaveni (com. Goslavăj)	L. 35. I-II. h.	Tudor, OR, p. 184.	
Reg. Oltenia, r. Caracal.		Teleshîl	L. 34. XI. g.
Castro romano in pietra per una unità ausiliaria, terme, centro urbano (?) e una necropoli sulla strada romana nel tratto fra Romula e Islaz. Sulla sponda dell'Olt è stato scoperto anche un mitreo.		Reg. Oltenia, r. Tîrgu Jiu.	
CIL, III 8038; 13800; 13801; 14216, 16; 14216, 24, 25; 14216, 30—31; Tudor, OR, p. 250, 314; BCMI, XXXIII, 1940, p. 34.		Mattoni romani.	
Slobozia (com. Birșești)	L. 34. XI. I.	Tudor, OR, p. 185.	
Reg. Oltenia, r. Tîrgu Jiu.		Tencănu (com. Sâlcuța)	L. 34. XI—XII. h.
Vari resti romani, un ripostiglio con denari di epoca imperiale (Sellimio Severo Filippo l'Arabo).		Reg. Oltenia, Craiova.	
Tudor, OR, p. 105, 184.		Monele e una stele funeraria romana.	
Socu (com. Bârbălești)	L. 34. XI. g.	Tudor, OR, p. 183.	
Reg. Oltenia, r. Gilorl.		TERRITORIVM SUCIDAVENSE v. SVCI-	
Monele romane isolate.		DAVA	
Tudor, OR, p. 185.		Tia Mare	K. 35. II. a.
Silănești-Lunca (com. Lungășii)	L. 35. I. g.	Reg. Oltenia, r. Corabia.	
Reg. Argeș, r. Drăgășani.		Centro rurale romano (mattoni) sulla strada romana fra Romula e Islaz. Al di là dell'Olt, dirimpetto al villaggio un castellum (?) romano.	
Centro rurale romano (ceramica, sculture in pietra, murature, ecc.).		Tudor, OR, p. 189, 252.	
Tudor, OR, p. 185.		Tigănașl (com. Burila Mare)	L. 34. X. h.
Stolniceni (com. Răureni)	L. 35. I. f.	Reg. Oltenia, r. Vinju Mare.	
Reg. Argeș, r. Rimnicu Vilcea.		Vari resti romani e un'iscrizione.	
BVRRIDAVA (Tab. Peul.)—BVRIDAVA		Tudor, OR, p. 181.	
(British Museum Papyrus 2851).		Tinăreni	L. 34. XI. g.
Castro romano in pietra per una coorte ausiliaria, centro rurale romano con numerosi resti. Altri resti (monele, mosaico, ceramica, mortai, ecc.) a nord del castro.		Reg. Oltenia, r. Filiași.	
CIL, III, 14216, 25; Tudor OR, p. 251; R.O. Fink, JRS, XLVIII, 1958, p. 102.		Monele romane di epoca imperiale.	
		Tudor, OR, p. 182.	
Titești	L. 35. I. f.	Titești	L. 35. I. f.
Reg. Argeș, r. Rimnicu Vilcea.		Reg. Argeș, r. Rimnicu Vilcea.	
Castro romano in pietra sul Dealul Cazanului.		Castro romano in pietra sul Dealul Cazanului.	
Tudor, Bul. Muz. Milit., V, 1943—1944, p. 34; OR, p. 252.		Tudor, Bul. Muz. Milit., V, 1943—1944, p. 34; OR, p. 252.	
Topești (com. Tismana)	L. 34. X. f.	Topești (com. Tismana)	L. 34. X. f.
Reg. Oltenia, r. Baia de Aramă.		Reg. Oltenia, r. Baia de Aramă.	
Centro rurale romano sul rialto Cetățuia (mattoni, monele, acquedotto, ecc.).		Centro rurale romano sul rialto Cetățuia (mattoni, monele, acquedotto, ecc.).	
Tudor, OR, p. 179.		Tudor, OR, p. 179.	

- Turnu Măgurele** K. 35. II. a.
Reg. Bucureşti, r. Turnu Măgurele.
- TVRRIS?** (Procop., *Bell. Goth.*, II, 436, 13). Un fortino e resti romani dei sec. II—V dell'e.n.
Tudor, OR, p. 253.
- Turnu Roşu** v. Boila
- Turnu Severin** L. 34. X. g.
Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.
- DROBETA** (Ptol., III, 8; Tab. Peut.; *Not. dig. Or.*, XLII, 16, 24). *Municipium* e poi *colonia*. Centro civile fortificato. Castro in pietra per una coorte ausiliaria, rifatto nel sec. IV dell'e.n. Porto e ponte sul Danubio. Terme. Acquedotto. Dazio. Fabbriche di mattoni.
C/L, III, 8129; 8017; 14216, 9 = *ILS* 7150, a; 8019; 1209 = *ILS*. 7147; 14468 = *ILS*. 7149; 6279 = *ILS*. 3154; 8018 = *ILS*. 7247; 1582; *RE*, V, 1710; Tudor, OR, p. 149, 228, 261, ecc.
- TVRRIS** v. Turnu Măgurele
- Urlueni** L. 35. II. h.
Reg. Argeş, r. Potcoava.
Due caselli, centro civile rurale (mattoni, ceramica) nel punto detto „Ulmi“ sull'incrocio del limes transalutanus con la Brazda lui Novac de Nord.
Tocilescu, *Fouilles*, p. 132; Tudor, OR, p. 254.
- Ursaş (com. Birleşli)** L. 34. XI. f.
Reg. Olténia, r. Tîrgu Jiu.
Resti romani incerati.
Tudor, OR, p. 185.
- Urzica** K. 35. I. a.
Reg. Olténia, r. Corabia.
Centro rurale romano (monele e ceramica) nel sito detto „Boca“.
Tudor, OR, p. 189.
- Vădăstrîja** K. 35. I. a.
Reg. Olténia, r. Caracal.
Su più punti: Celale, Obîrşia, Malul Roşu, vestigia di centri rurali romani (mattoni, monele, sarcofagi, ecc.).
Tudor, OR, p. 189.
- Vădăstrîja** K. 35. I. a.
Reg. Olténia, r. Corabia.
- Centro rurale romano. Necropoli con sarcofagi di pietra.
Tudor, OR, p. 189.
- Valea Bolorească** v. 23 August
- Vărătec** v. Brezoi.
- Vilșoara** (fra Clăcaşi e Moşneni) L. 35. I. h.
Reg. Olténia, r. Balş.
Ripostiglio di monete (Gallieno-Aureliano) rinvenuto nel 1939 in un fossato presso il villaggio. Monete isolate: Traiano, Adriano, Antonino Pio, Aureliano (a. 272) e bizantine.
Tudor, OR, p. 105.
- Viicelele** L. 35. II. f.
Reg. Argeş, r. Curtea de Argeş.
Ripostiglio con monele romane d'argento.
Tudor, OR, p. 105.
- Virciorova** L. 34. X. g.
Reg. Olténia, r. Turnu Severin.
Cave di pietra romane.
Tudor, OR, p. 68.
- Virtop** v. Bumbeşti
- Virtop** L. 34. XI. h.
Reg. Olténia, r. Băileşti.
Ripostiglio con monele d'argento (Traiano-Gordiano). Tegola bollata.
Tudor, OR, p. 105, 183.
- Virtop** K. 35. I. a.
Reg. Olténia, r. Corabia.
Fibula romana di bronzo, tombe.
Tudor, OR, p. 189.
- Vlăsina Veche** K. 35. I. a.
Reg. Olténia, r. Corabia.
Necropoli a tumuli, romana.
Tudor, OR, p. 189.
- Vlădilla** L. 35. I. h.
Reg. Olténia, r. Caracal.
Ceramica romana.
Tudor, OR, p. 188.
- Volneasa Mare** L. 35. I. h.
Reg. Olténia, r. Balş.
Centro rurale romano (ceramica, murature) nel punto „Cornel“. Monete da Vespasiano a Severo Alessandro.
Tudor, OR, p. 186.

- Zigala** L. 34. X. g.
 Reg. Oltenia, r. Turnu Severin.
 Un'iscrizione romana.
CIL, III, 8021; Tudor, *OR*, p. 130.
- Zânoaga** L. 35. I. h.
 Reg. Oltenia, r. Caracal.
 Centro rurale romano (malloni, vasi, ornamenti di bronzo, necropoli, ecc.).
 Tudor, *OR*, p. 188.
- Zavalul** (com. Gighera) K. 34. XII. a.
 Reg. Oltenia, r. Craiova.
- Zvorsca** (com. Amărăști de Sus) L. 35. I. h.
 Reg. Oltenia, r. Caracal.
 Ceramică romana nel silo detto „Melerex”,
 Tudor, *OR*, p. 188.
- 23 August** (ex Valea Boierească, dipendenze dal com. Malovăl) L. 34. X. g.
 Reg. Olténia, r. Turnu Severin.
 Resti romani (monete).
 Tudor, *OR*, p. 181.

PRINTED IN RUMANIA

L 34

23°

24°

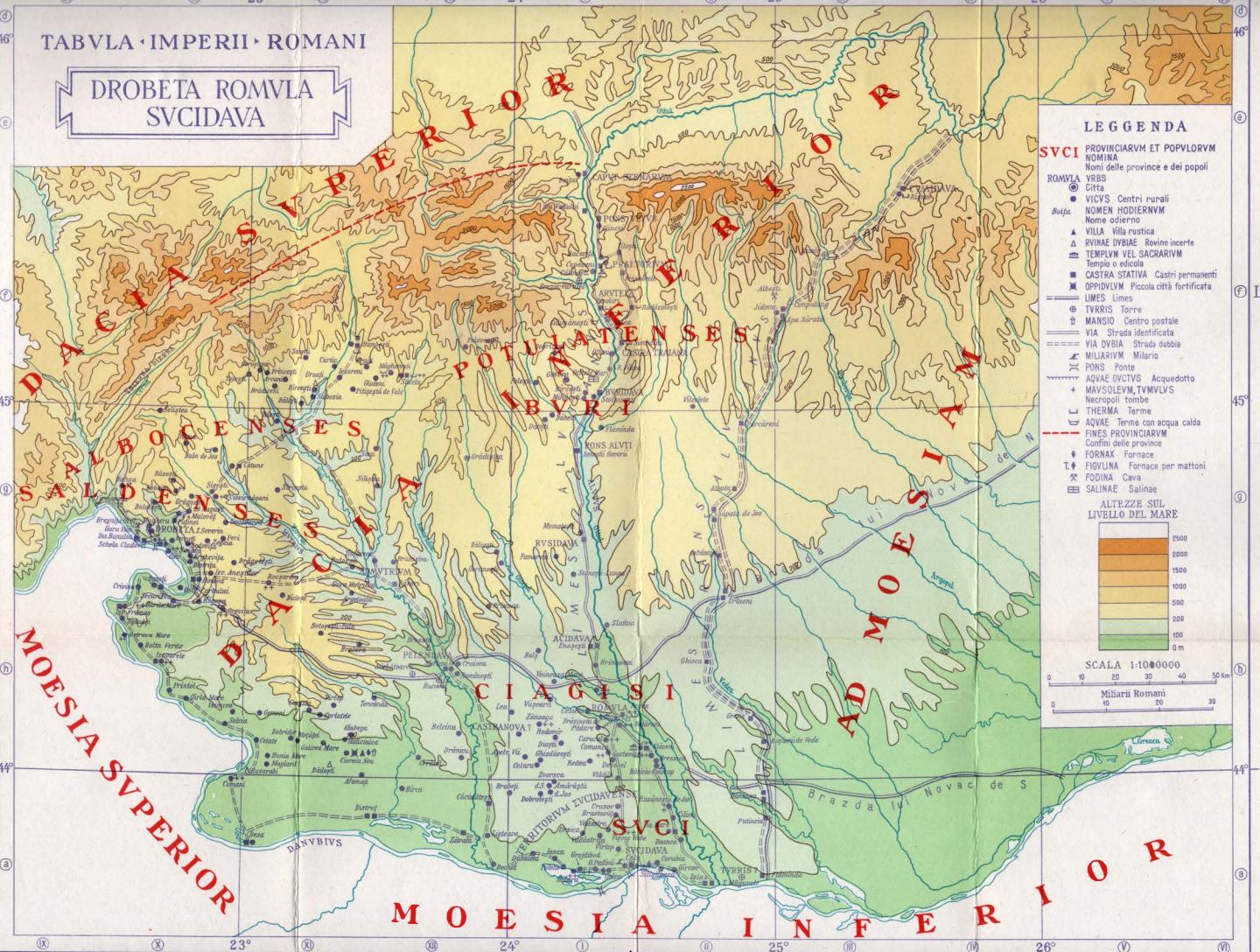
25°

26°

46°

TABVLA · IMPERII · ROMANI

DROBETA ROMVLA SVCIDAVA



Lei 2,50

<https://www.cimec.ro> <https://biblioteca-digitala.ro>